

REGALA UN LIBRO

Sì, viaggiare. Oltre le paure

Tra giornalismo e letteratura la nuova narrativa-reportage che racconta il mondo

Patrizia Danzè

A metà strada tra giornalismo e letteratura è la narrativa-reportage che ha sempre affascinato cacciatori di storie, per raccontare frammenti di mondo e di vita, un infinito viaggiare a metà tra romanzo di formazione e viaggio reale. Il viaggio che fa riscoprire la precarietà ma anche la meraviglia dell'esistenza e dal quale si riporta indietro una valigia colma di doni, il viaggio che è un andare ma anche un sostare, che è un vagabondare ma anche un fermarsi dentro se stessi, un perdersi ma anche un ritornare, per imparare ad essere io, l'altro, e milioni di altri ancora. Ecco, tra le novità del 2017, alcune suggestioni di questo genere sempre attua-

Il cammino come esperienza di conoscenza, di sé e degli altri, come una vita in miniatura, un labirinto salvifico da attraversare per mettere alla prova la capacità di scegliere ad ogni bivio e ad ogni ostacolo che si presenta. Ce lo racconta Enrico Brizzi in **Il sogno del drago** (Ponte alle Grazie, pp. 318, euro 14,90) con il sottotitolo significativo "Dodici settimane sul Cammino di Santiago da Torino a Finisterre". Un viaggio fatto reamente dal "papà" di Jack Frusciante, partendo da Torino nella primavera del 2016 e girando per l'Italia, la Francia e la Spagna, da Roma a Gerusalemme, da Torino verso Santiago. Un'erranza di riscoperta e di libertà, ma anche di pazienza e di umiltà, sulle orme di antichi viandanti, attraverso storie e miti dell'Occidente, da Annibale a Carlo Magno, dal Cid Campeador a d'Aragnan, dai giacobini ai miliziani spagnoli, affrontato con la resistenza di un drago, utile per interrogarsi sul senso della vita e sulla vita stessa della nostra Europa.

È una narrazione plurale **Basilicata d'Autore. Reportage narrativo e guida culturale del territorio** (Manni, pp. 256,



euro 16) a cura di Mimmo Sammartino e con i contributi di Franco Arminio, Giovanni Caserta, Antonio De Rosa, Eliana Di Caro, Andrea Di Consoli, Pasquale Doria, Giuseppe Lupo, Alessandro Musto, Raffaele Nigro, Rocco Papaleo, Antonio Petrocelli, Gilda Policastro, Biagio Russo, Giovanni Russo, Mimmo Sammartino, Giancarlo Tramutoli, Mario Truffelli. Un itinerario dell'anima tutto lucano, guidato dal genius loci, che ricrea atmosfere ed evoca suggestioni memoriali e riscoperte emotive, da Potenza e Matera attraverso il Vulture, il Pollino, le Valli dell'Agri e del Basento, il sacro monte di Viggiano, le Piccole Dolomiti Lucane, e la costa lucana.

Percorse da mercanti, avventurieri, nomadi, pellegrini e conquistatori, **Le vie della seta** (Mondadori, pp. 732, euro 35, tradotto da G. Zucca e T. Cannillo) di Peter Frankopan, docente di storia bizantina all'Università di Oxford, sono un lungo viaggio attraverso un fitto crocevia di strade in cui si incontrano civiltà, religioni, costumi,

idee e visioni del mondo. Una realtà complessa e affascinante in cui Occidente e Oriente si scambiavano conoscenze ed esperienze e che ha costituito spesso terreno di scontri epocali: la stessa Via della Seta, con grandissime risorse energetiche, che oggi sembra aprirsi ad una nuova vita.

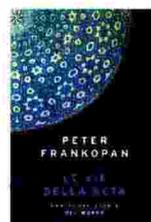
Nessun viaggio è mai uguale



Enrico Brizzi
Il sogno del drago
PONTE ALLE GRAZIE
PP. 318
EURO 14,90



Giunata Nencini
Le vie della seta in moto
CO. EDIZIONE
PP. 240
EURO 22



Peter Frankopan
Le vie della seta
MONDADORI
PP. 732
EURO 35



Leonardo Bianchi
La gente. Viaggio nell'Italia del risentimento
MINIMUM FAX
PP. 362, EU. 18

re con il nostro futuro globale.

Ed è un viaggio singolare, sempre attraverso la via della Seta, quello di **La via della seta in moto** (Co edizione, pp. 240, euro 22) di Giunata Nencini, con le illustrazioni di S. Ferraro. Come recita il sottotitolo, un viaggio in solitaria che si trasforma in un'avventura estrema in grado di abbattere paure e pregiudizi: trentamila chilometri in cinque mesi attraverso diciotto nazioni dell'est Europa, dell'Asia centrale, della Persia e dell'India durante i quali l'autore ha affrontato climi e paesaggi disparati e situazioni estreme alla scoperta di Pamir, Iran, Kashmir, Ladakh e Belucistan.

Si muove nell'Italia del risentimento il cammino incalzante del giornalista e blogger Leonardo Bianchi attraverso **La gente. Viaggio nell'Italia del risentimento** (Minimum Fax, pp. 362, euro 18). Già autore di "La casta", un libro che raccontava la fine dei partiti tradizionali, e l'indignazione degli esclusi, adesso Bianchi esplora tutte le sfumature del risentimento, causa di tante derive che abitano il nostro Paese. Un circo di ossessioni pubbliche e private, tra grottesco, tragico e apocalittico, e tra gente che si appropria giustiziera, nuovi guerrieri fascisti e proteste anti-migranti, vecchie paure e pericolosi pregiudizi spacciati per ideologie.

Non si finisce di esplorare gli anni Settanta in **Ci abbiamo provato. Parole e immagini del Settantasette** (Bompiani, pp. 128, euro 14), di Tano D'Amico e Nanni Balestrini, che ontiene due testimonianze di uno degli anni più intensi nella storia dell'Italia contemporanea: il 1977. Lo sguardo di un fotoreporter come D'Amico e di un poeta come Balestrini ci fa viaggiare indietro nel tempo restituendoci, attraverso immagini e parole, lo spaccato di quell'anno di scontri in piazza, manifestazioni di studenti e lavoratori, lotta armata con le forze dell'ordine ma anche di entusiasmanti iniziative culturali e fermenti di creatività. *